



## *Allegato A1 (ITALIA)*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

“Oltre l’isolamento”: percorsi per l'autonomia ed il superamento dell’isolamento delle persone fragili

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Area di intervento 1. Disabili

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Attraverso le attività descritte, il progetto intende sostenere e contribuire ai seguenti obiettivi strategici dell’Agenda 2030 assunti dal programma di riferimento:

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 10: Ridurre l’ineguaglianza all’interno e fra le Nazioni.

A dicembre 2020 l’ONU ha scelto come tema della Giornata Internazionale delle persone con disabilità il tema “Ricostruire meglio: verso un mondo post Covid -19 inclusivo della disabilità, accessibile e sostenibile”.

Le maggiori associazioni a livello italiano hanno riassunto in questo modo i possibili fattori concreti per realizzare questo obiettivo:

1. il progetto personalizzato di vita come elemento essenziale del nuovo modello di welfare;
2. superare l’isolamento favorendo la possibilità di comunicare;
3. immaginare risposte trasversali, multiple e composite;
4. coinvolgere le associazioni
5. sfruttare le opportunità date dalla tecnologia
6. promuovere la cultura della solidarietà

Riteniamo di sottoscrivere tutte le proposte sopra descritte ed abbiamo immaginato come il nostro progetto possa operare positivamente per aiutare a realizzarle all’interno della complessa situazione in cui ci troviamo e ci troveremo.

In particolare, l’obiettivo generale del progetto “Oltre L’isolamento”: percorsi per l'autonomia delle persone fragili” è quello di favorire un percorso di crescita, di acquisizione e di consolidamento verso l’autonomia nelle persone con disabilità, in vari aspetti della vita personale e quotidiana; accrescere l’autonomia aumenta la possibilità di partecipazione attiva alla vita sociale e, più in generale, aumenta le azioni quotidiane che una persona può svolgere in proprio, attivandosi in prima persona per superare il senso di frustrazione e impotenza che caratterizza il “sentirsi isolati” nella propria condizione.

Tutto questo ha una ricaduta positiva sullo stato complessivo di benessere dell’individuo e, indirettamente, una ricaduta positiva sulla società. Le persone disabili hanno elevati rischi di decadimento dei livelli sia di salute fisica, sia di funzionalità sensoriale e cognitiva, per cui è fondamentale la necessità di mantenere e sviluppare le abilità nelle persone disabili, per evitare il precoce decadimento.

L’Associazione Vivere e L’Altra Idea scs contribuiranno alla realizzazione degli obiettivi co-progettando e integrando le risorse e le competenze specifiche, nella consapevolezza che lo scambio reciproco e l’integrazione rappresentino un valore aggiunto nel condiviso obiettivo di sostenere le persone disabili nel percorso di crescita e di benessere globale, favorendo un processo graduale di “apertura” relazionale e di superamento delle condizioni di isolamento

Il concetto di superamento della condizione di isolamento si collega strettamente ai concetti di partecipazione ed inclusione: per superare la condizione di isolamento è fondamentale includere, abbattere le barriere e favorire la crescita e la partecipazione attiva di tutti. Ma per costruire contesti realmente partecipativi, è necessario definire e programmare con chiarezza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio

ruolo, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative. Agire sul territorio concretamente significa creare occasioni d'incontro, scambio, conoscenza, condivisione e dialogo in grado di coinvolgere le realtà del territorio attraverso proposte che sappiano creare le condizioni ideali per la costruzione di relazioni positive; vuol dire promuovere occasioni di inclusione sociale e di sensibilizzazione attraverso la costruzione di reti informali e formali che creino progetti concreti e di varia natura, e vuol dire avere un fine comune, anche con ruoli, mezzi ed esperienze diversi. Vuol dire mediare in una prospettiva condivisa, ponendo l'accento non solo sulla condizione di disagio ma sulla ricerca di un benessere comune, proponendo esperienze partecipative: dall'organizzazione di momenti d'intrattenimento e socializzanti alla realizzazione di progetti comuni dove ogni partecipante può sperimentarsi in un ruolo attivo.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

1. Incentivare le attività (anche in remoto) propedeutiche all'autonomia con l'obiettivo di consentire alle persone con disabilità di sperimentarsi gradualmente in percorsi strutturati e monitorati in contesti protetti ed esterni al nucleo familiare

Indicatori: nr iniziale/finale dei week end, nr iniziale/finale dei disabili partecipanti (nr iniziale week end 0, nr finale 4; nr iniziale disabili 0, nr finale massimo 4)

2. Favorire una maggiore integrazione sociale degli assistiti con iniziative anche per il tempo libero attivate quotidianamente tutto l'anno e riservate ai soggetti disabili e a persone non disabili. per favorire l'integrazione e l'inclusione delle persone disabili.

Indicatori: 2 gite e uscite culturali e socializzanti al mese; 1 laboratorio settimanale di attività di cucina; 2 uscite settimanali individuali dedicate alla spesa e all'utilizzo dei mezzi pubblici; 1 uscita mensile (individuale o in piccoli gruppi) per attività socializzanti specifiche (ad esempio cinema, concerto, mostra); questionari cartacei di valutazione sulla qualità e gradimento delle attività realizzate, compilati dagli utenti e/o dai familiari

3. Miglioramento delle abilità manuali degli assistiti sperimentando le capacità manuali fini e grossolane, le abilità visuo-spaziali semplici e complesse, e la capacità di coordinazione anche attraverso l'utilizzo di strumenti specifici.

Indicatori: 1 uscita mensile per attività socializzanti e culturali; realizzazione di prodotti e oggetti artigianali con materiali di riciclo e differenziati in base al materiale utilizzato (esposti presso la sede del cad e in occasione di eventi e manifestazioni dedicate); partecipazione ad almeno 2 eventi (annuali) esterni sul territorio (fiere, manifestazioni pubbliche, Paratissima); nr iniziale/finale del numero di utenti inseriti (nr iniziale 6, nr finale 8)

4. Miglioramento delle abilità cognitive ed espressive quali capacità comunicative verbali e non verbali, capacità di apprendimento, memorizzazione, attenzione

Indicatori: per ogni utente individuare almeno 2 attività idonee e funzionali, da svolgere in autonomia; ogni utente sia in grado di riconoscere ed utilizzare, eventualmente, tutte le attrezzature quotidianamente impiegate; nr iniziale/finale del numero di utenti inseriti (nr iniziale 21, nr finale 24)

5. Miglioramento delle abilità psichiche e/o motorie nella partecipazione alle attività di Terapia a mezzo del cavallo: sviluppo e potenziamento muscolare globale, coordinazioni motorie di base, corretto allineamento asse capo-tronco-bacino, manualità grossolana e fine, apprendimento, memorizzazione, attenzione, abilità visuo-spaziali semplici e complesse, conoscenza dello schema corporeo e della percezione globale del Se'

Indicatori: nr iniziale/finale di utenti che usufruiscono dei progetti di riabilitazione equestre (nr iniziale 140, nr finale 150).

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari in servizio civile effettueranno attività strutturate in co-progettazione presso le 2 sedi indicate e attività specifiche che effettueranno nelle diverse sedi assegnazione.

Gli obiettivi che si intendono realizzare in generale con i volontari sono strettamente connessi alle 'mission' delle due realtà co-progettanti, ovvero promuovere il processo di integrazione e crescita verso l'autonomia, di non discriminazione, di integrazione e di sviluppo sociale, volti a favorire un reale superamento delle condizioni di isolamento.

Nello specifico:

- accompagnare i volontari in un percorso di crescita personale, innanzitutto, e professionale (maggiore qualificazione e formazione) nell'area della disabilità e del sociale

- trasmettere ai volontari il valore della solidarietà verso le categorie "fragili" e nel mondo giovanile, attraverso un percorso di formazione specifico e di modellamento per osservazione (essere da stimoli, modelli di riferimento, portatori di interessi comuni).

Le **attività condivise in co-progettazione** prevedono che i volontari del servizio civile partecipino attivamente a:

a) **attività laboratoriali:**

- corso di cucina: accompagnamento degli utenti nelle fasi di preparazione del cibo facilitando la loro autonomia, documentando il loro percorso con fotografie e la raccolta delle ricette sperimentate;

- predisposizione dell'ambiente e il suo riordino, alla preparazione di materiali/strumenti necessari per lo sviluppo dell'attività o del laboratorio;

- riunioni a carattere generale, per l'organizzazione, il coordinamento, la verifica delle attività previste

b) **attività di riabilitazione equestre:**

- partecipazione alle attività di riabilitazione equestre con utenti disabili (minori ed adulti), in affiancamento a personale qualificato del Centro; sperimentando, dal punto di vista esperienziale, le acquisizioni teoriche di base nel

campo dell'equitazione (caratteristiche del cavallo, finimenti, modalità di conduzione del cavallo) e le acquisizioni di base teoriche e metodologiche inerenti le principali tecniche di TMC (Terapia a mezzo cavallo)

- partecipare, in affiancamento a personale qualificato, alle attività con utenti con disabilità (attività di grooming, cura finimenti, somministrazione cibo);
- accogliere i famigliari, gli accompagnatori e gli utenti prima delle attività, accompagnandoli in maneggio o nel salone club-house per attendere l'orario dell'attività sul cavallo.

**Le attività previste per gli operatori volontari presso l'Associazione Vivere saranno:**

**a) Servizio di Tregua:**

- partecipare nella programmazione/organizzazione/sviluppo/verifica delle attività dell'accoglienza in tregua;
- collaborare con i volontari nel preparare l'accoglienza degli ospiti (organizzando i vettovagliamenti e/o i presidi necessari) accogliere l'ospite, accompagnarlo nella sua sistemazione in camera, presentare la struttura, le persone, le attività, gli orari e così via. I Volontari in Servizio Civile collaboreranno nelle attività di accoglienza, sistemazione e consumazione della cena e qualche attività ludica fino alle ore 21.
- collaborare con i volontari o i professionisti nel promuovere il servizio sul territorio in particolare con le famiglie che potrebbero essere interessate alla tregua

**b) Laboratori:**

Collaboreranno con i volontari o i professionisti:

- ad intrattenere l'ospite nei momenti dedicati a conversazioni, giochi, passatempi, assistendo magari ad un film o ascoltando canzoni e condividendo emozioni o commenti
- nello sviluppo delle attività e/o dei laboratori del mattino o del pomeriggio partecipando come stimolo, modello di riferimento, compagni di gioco e portatori di interessi comuni,
- nella condivisione dei pasti e/o colazioni-merende (solitamente condivisi con tutti i presenti) e nel riordino della cucina.
- fare esperienza di osservazione empatica, comunicazione, relazione con le famiglie e i volontari, del significato concreto del prendersi cura di una persona.

**c) Soggiorno estivo al mare:**

- partecipando con i volontari al soggiorno estivo di circa 8 giorni in una struttura dedicata, aiutando i disabili nelle attività di spiaggia, di animazione in hotel, aiuto nelle ore del mattino e della sera.

Gli operatori volontari possono partecipare:

- alle riunioni a carattere generale, per l'organizzazione, il coordinamento, la verifica delle attività previste e le previsioni per quelle future a CasAmica, in rete con altre organizzazioni e sul territorio.
- alle riunioni di settore per la valutazione del lavoro di gruppo, per le riflessioni sul clima di gruppo, sulla partecipazione dei ragazzi e sui vari contatti con le rispettive famiglie
- alla stesura dei verbali delle riunioni, alla archiviazione dei documenti, alle fasi di accoglienza e congedo degli utenti con particolare attenzione alle comunicazioni con i famigliari e/o trasportatori
- agli acquisti di approvvigionamenti e vettovagliamento per pasti/merende, alla preparazione della tavola e al riordino della tavola e della cucina
- alla predisposizione dell'ambiente e il suo riordino, alla preparazione di materiali/strumenti necessari per lo sviluppo dell'attività o del laboratorio
- allo sviluppo delle diverse attività per il tempo libero (giochi, passatempi, karaoke ecc.), ai laboratori del mattino di Stencil (decorazioni con tempere su tessuto con l'utilizzo di mascherine) al Corso di Cucina (accompagnando i ragazzi nelle fasi di preparazione del cibo facilitando la loro autonomia, documentando il loro percorso con fotografie e la raccolta delle ricette sperimentate) al laboratorio del Benessere (accompagnando i ragazzi in palestra e negli spogliatoi aiutandoli ad essere autonomi nel prendersi cura della loro persona) o ai laboratori del pomeriggio ( tenuta dell'orto e del giardino, ginnastica, drammatizzazione e scenografia, fiber art ...) osservando, condividendo e interagendo riconoscendosi come membro di un gruppo di pari in quanto anche lui portatore di propri limiti e proprie capacità.
- all'allestimento dei Mercatino di Natale, alle uscite sul territorio, alle gite, agli incontri con altre realtà associative o culturali
- all'organizzazione e sviluppo delle attività, osservando, condividendo le mansioni e interagendo come membro attivo dell'associazione
- per le attività in rete sul territorio, alle uscite (accompagnando i ragazzi a fare piccoli acquisti, visite ad altre organizzazioni, passeggiate, rassegne culturali), ai mercatini per la raccolta fondi o per la sensibilizzazione (allestendo banchetti con la produzione dei nostri laboratori), al volantinaggio di comunicazione degli eventi i, all'organizzazione e sviluppo di attività in collegamento con altre associazioni,
- alle riunioni del gruppo di lavoro per la progettazione di un'adeguata campagna di comunicazione e sensibilizzazione
- alla documentazione fotografica e descrittiva delle diverse esperienze con la compilazione di schede osservative ed una relazione scritta finale.

**Le attività previste per gli operatori volontari presso L'Altra Idea s.c.s. saranno:**

**a) Centro di attività diurne Semplicemente:**

- attività di osservazione partecipata finalizzate ad acquisire una graduale conoscenza di spazi e risorse, di strategie di intervento educativo;
- partecipazione, in affiancamento a personale qualificato, alle attività con utenti con disabilità intellettive lievi – medio gravi;
- affiancare gli utenti in attività manuali fini, quali le attività di grooming (cura e accudimento del cavallo) e cura dei finimenti (selle e morsi)
- affiancare gli utenti e nelle attività di pulizia quotidiane dei locali comuni (bagni, spogliatoi, uffici) per insegnare l'utilizzo corretto dei prodotti
- affiancare gli utenti, nelle pause e durante il pranzo, nella preparazione della tavola, nella pulizia delle stoviglie e nel riordino della cucina;
- in piccoli sottogruppi, effettuare attività di manutenzione aree verdi affiancando gli utenti nell'utilizzo corretto delle attrezzature (scope, palette, rastrelli, cesoie)
- accompagnamento nell'effettuare la spesa mensile per favorire l'apprendimento della gestione dei soldi e del funzionamento del supermercato
- affiancamento agli utenti per favorire e stimolare capacità di scrittura e lettura nella compilazione del foglio firma giornaliero e del diario attività.

**b) Centro di attività diurne Riciclando:**

- attività di osservazione partecipata finalizzate ad acquisire una graduale conoscenza di spazi e risorse, di strategie di intervento educativo, di tecniche educative utilizzate nelle attività in base alla tipologia di disabilità e alla specifica età;
- partecipazione ai laboratori (disegno, cartonaggio, produzione piccoli manufatti) in piccoli gruppi di lavoro, contribuendo attivamente alla realizzazione di oggetti artigianali;
- preparazione e partecipazione a mercatini ed a manifestazioni (Paratissima) e ad iniziative promosse dal Negozio In - genio del Comune di Torino

**c) Comunità residenziali**

- attività di osservazione partecipata finalizzate ad acquisire una graduale conoscenza di spazi e risorse, di strategie di intervento educativo, di tecniche educative utilizzate nelle attività
- affiancamento dell'ospite nello svolgimento dei suoi compiti all'interno della vita di comunità nelle attività quotidiane (apparecchiare/sparecchiare il tavolo, pulire a terra, riordinare le stoviglie, piegare gli asciugamani)
- aiutare gli ospiti a curare e decorare gli spazi comuni e a personalizzare gli spazi personali (utilizzando foto, quadri, soprammobili)
- in piccoli sottogruppi, affiancare gli ospiti nella preparazione di piatti semplici di cucina, per favorire l'acquisizione di nuove competenze e l'autonomia;
- favorire l'apprendimento negli ospiti dell'utilizzo del pc, attraverso l'utilizzo diretto dello strumento;
- accompagnare gli ospiti in uscite per fare la spesa (per favorire l'apprendimento nella gestione dei soldi e dell'economia domestica), per svolgere pratiche burocratiche e sanitarie, per favorire la cura della persona (parrucchiere, barbiere, abbigliamento)
- aiutare gli ospiti in uscite esterne per favorire l'utilizzo di mezzi pubblici, o l'utilizzo di carrozzine elettriche rispettando le norme stradali;
- aiutare gli ospiti ad individuare attività culturali e socializzanti esterne alla struttura (concerti, visite culturali, musei, cinema) ed accompagnarli.

**d) Riabilitazione equestre**

- attività di osservazione partecipata finalizzate ad acquisire una graduale conoscenza di spazi e risorse, di strategie di intervento educativo, di tecniche educative utilizzate nelle attività
  - partecipazione alle attività in campo di riabilitazione equestre con utenti disabili (minori ed adulti), in affiancamento a personale qualificato del Centro; sperimentando, dal punto di vista esperienziale, le acquisizioni teoriche di base nel campo dell'equitazione (caratteristiche del cavallo, finimenti, modalità di conduzione del cavallo) e le acquisizioni di base teoriche e metodologiche inerenti le principali tecniche di TMC (Terapia a mezzo cavallo)
  - partecipare, in affiancamento a personale qualificato, alle attività con utenti con disabilità (attività di grooming, cura finimenti, somministrazione cibo) e, su valutazione del singolo caso, gestione di mini-progetti da realizzarsi con gli utenti;
  - accogliere i famigliari, gli accompagnatori e gli utenti prima delle attività, accompagnandoli in maneggio o nel salone club-house per attendere l'orario dell'attività sul cavallo;
- somministrare questionari di valutazione di qualità agli utenti/famigliari/operatori scolastici, finalizzati valutare l'efficacia degli interventi attuati e delle metodologie applicate confrontando la valutazione iniziale con gli obiettivi previsti, valutare il raggiungimento o meno degli stessi, analizzare le cause (positive e/o negative) e definire nuova progettualità.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

L'ALTRA IDEA S.C.S. – Via Onorato Vigliani 104, 10135 Torino

L'ALTRA IDEA S.C.S. – Corso Novara 64, 10152 Torino

ASSOCIAZIONE VIVERE ONLUS – Strada Martini 16, 10025 Pino Torinese (TO)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:** 4 posti disponibili con vitto

L'ALTRA IDEA S.C.S. – Via Onorato Vigliani: 1 posto disponibile

L'ALTRA IDEA S.C.S. – Corso Novara: 1 posto disponibile

ASSOCIAZIONE VIVERE ONLUS: 2 posti disponibili

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Orari flessibili
  - Disponibilità a missioni, trasferimenti temporanei sul territorio della Prov. di Torino o in altre Province in caso di soggiorno per vacanze o attività esterne
  - Eventuali iniziative di sabato e/o domenica e/o festività
  - Disponibilità a partecipare ad attività/eventi sul territorio
  - Per le attività dei Centri attività diurne è prevista saltuariamente la partecipazione degli utenti a feste ed avvenimenti promossi dal Comune di Torino o manifestazioni pubbliche
  - Disponibilità, in occasioni particolari, ad accompagnare un ospite delle strutture a concerto o attività culturale (teatro, cinema) in orario serale (massimo entro le ore 23.00).
  - In caso di particolari esigenze del Centro di riabilitazione equestre al volontario può essere richiesta una flessibilità nell'orario di servizio settimanale limitatamente alla situazione straordinaria.
- Giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore a settimana / 5 giorni

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Scaricabile nella sezione dedicata del sito [www.volontariatotorino.it](http://www.volontariatotorino.it)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Nell'ambito del progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico rilasciato da un Ente terzo (CSVnet) di cui si allega la lettera d'impegno, in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I moduli formativi si svolgeranno presso le sedi di Ass. VIVERE -Struttura CasAmica (via Martini 16 - Pino Torinese) e L'ALTRA IDEA s.c.s. (via Onorato Vigliani 104 – Torino)

72 ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Insieme in autonomia

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

N. 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

N. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

N. 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese